



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Acquirente Unico
Sistema Informativo Integrato
per la gestione dei flussi informativi
relativi ai mercati dell'energia elettrica e del gas
Via Guidubaldo del Monte 45
00197 Roma*

Milano, 17 novembre 2016

Osservazioni alla Consultazione sulle Specifiche Tecniche Tutela Simile

Con la presente nota vorremmo esprimere alcuni dubbi e osservazioni in merito ai punti di criticità individuati all'interno delle Specifiche Tecniche sulla Tutela Simile, punti per i quali riteniamo sia necessario fornire un chiarimento.

I punti di criticità da noi individuati sarebbero in particolare relativi ai seguenti ambiti:

- perdita del diritto alla maggior tutela;
- switching;
- flussi di comunicazione del fornitore verso il SII;
- invio file Tutela Simile;
- apertura pratica giornaliera.

Perdita di diritto alla maggior tutela

Nel caso in cui si dovesse perdere il diritto ad usufruire della maggior tutela, richiediamo una delucidazione su quali siano quindi le modalità da seguire e i soggetti specifici tenuti alle comunicazioni tra il fornitore e il SII;

Switching

Relativamente al codice causale 004 della tabella A3 "Switching non andato a buon fine o annullato", sono previste delle causali specifiche, oppure il codice di annullamento è già previsto per tutti i KO residuali? In particolare riteniamo sia necessario un chiarimento al fine di capire se, in caso di accesso del cliente senza la finalizzazione dell'order entry al sito



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

web del fornitore, quest'ultimo possa contattare direttamente il cliente in questione, utilizzando per esempio la mail che il cliente stesso ha inserito nel campo obbligatorio apposito, oppure se ciò non sia possibile fino all'attivazione della fornitura.

Flussi di comunicazione del fornitore verso il SII

In merito a questo ambito richiediamo un chiarimento riguardo l'esatta ubicazione all'interno delle Specifiche Tecniche dei flussi di comunicazione apposti per permettere al fornitore di comunicare al SII le fattispecie previste nell'art. 10, comma 5, della Delibera AEEGSI 369/2016/R/eel, ovvero i casi in cui:

- a) il cliente ha fatto accesso alla pagina web di cui al comma 10.1 e non ha portato a termine la procedura necessaria per la conclusione del contratto;
- b) il cliente ha esercitato il diritto di ripensamento;
- c) il fornitore ha manifestato il proprio rifiuto a contrarre con il cliente finale.

Invio file Tutela Simile

Restando sempre nell'ambito dei flussi di comunicazione dati del fornitore verso il SII, avremmo individuato dei punti sui quali riterremmo necessari dei chiarimenti in merito ai flussi di invio dei dati sulla Tutela Simile.

Più in particolare, tenendo conto che i file della trasmissione del flusso *TS1 – Trasmissione dati Tutela Simile* possono essere trasmessi tramite PdC oppure tramite caricamento manuale da web utilizzando il link "invio file Tutela Simile" (pag. 18), in quest'ultimo caso i campi dati indicati a pag. 19 faranno parte di una maschera di inserimento precompilata che permetterà l'upload del file CSV, di cui al paragrafo 7.1 a pag. 22 del documento? Nel caso invece in cui non esistesse una maschera precompilata, i suddetti campi dovranno essere integrati direttamente nel file CSV?

In aggiunta a ciò, il codice relativo alla *pratica utente (CP_UTENTE)* presente all'interno del flusso *InvioDatiTS (TS1.0050)* sarà associato al caricamento del file CSV che può contenere al massimo 5000 righe? In tal caso, 5000 punti avranno un unico codice pratica (*CP_UTENTE*) e un unico codice pratica gestore (*CP_GESTORE*) all'interno del riscontro che si riceverà con il flusso *AmmissibilitàDatiTS (TS1.0100)* ?



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

In merito invece al flusso introdotto *ex novo* al paragrafo 7.2, senza peraltro il supporto della Delibera 369/2016/R/eel, concordiamo sul fatto che sia ridondante e quindi non necessario, in quanto queste variazioni sono già notificate al SII attraverso l'aggiornamento On-condition. Riteniamo pertanto che il SII possa accedere autonomamente alle succitate variazioni isolando i POD a cui è associato un contratto di Tutela Simile (informazione anch'essa presente sul RCU), contribuendo quindi ad alleggerire i venditori dell'onerosità derivante dall'invio di questo flusso.

In conclusione, sempre sul medesimo tema, abbiamo riscontrato che il codice dati *CP_UTENTE* è presente nelle due tabelle di pag. 19 e 23. In tal senso, il codice dati è il medesimo in entrambe le tabelle? Riteniamo inoltre necessaria una breve delucidazione riguardo la genesi di questo codice dati e sul suo specifico utilizzo. In aggiunta a ciò, ipotizzando che il codice dati *CP_UTENTE* sia quello che il SII restituisce a fronte di una richiesta di annullamento dello switching, riteniamo che riportarlo in questo flusso sia molto oneroso, in quanto non è stato previsto di archiviarlo. Siamo infatti dell'opinione che questa riconciliazione possa essere direttamente portata a termine da Acquirente Unico tramite il POD.

Apertura pratica giornaliera

In merito a questo punto, richiederemmo poi anche una delucidazione sul significato dell'espressione "*il fornitore apre una pratica giornaliera ed effettua l'upload di un file contenente l'elenco dei Codici di Prenotazione (CP) da annullare ed indicando la causale dell'annullamento*" a pag. 12 del documento sulle Specifiche Tecniche. In particolare, ciò prevedrebbe un caricamento obbligatorio giornaliero, oppure sarebbe eventualmente possibile caricare più pratiche?

Restando comunque a piena disposizione per qualsiasi chiarimento nonché eventuale futura occasione di confronto in merito, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.


Paolo Ghislandi